

I. PECILE

INTERESSANTI CATTURE DI ODONATI NEL FRIULI-V. GIULIA

INTERESTING RECORDS OF ODONATA FROM FRIULI-V. GIULIA

Riassunto breve — In questa nota l'autore tratta del ritrovamento, nel Friuli-Venezia Giulia, di alcune interessanti specie di Odonati; tra queste, *S. alpestris* (SELYS) e *S. arctica* (ZETT.) risultano nuove per la Regione. Vengono, inoltre, date brevi notizie sulle caratteristiche dei 7 biotopi indagati.

Parole chiave: Odonati, Distribuzione, Friuli-V. Giulia.

Abstract — *In this notice the author reports the discovery of seven interesting species of Odonata in Friuli-V. Giulia. Among these, S. alpestris (SELYS) and S. arctica (ZETT.) result new for this Region. Besides, short notes about biotopes' characteristics are given.*

Key words: Odonata, Distribution, Friuli-V. Giulia.

Nel corso degli anni che vanno dal 1977 al 1982 sono state intraprese delle ricerche volte a conoscere meglio l'odonatofauna delle zone alpine e prealpine del Friuli-V. Giulia.

Sono stati esaminati in tutto 7 biotopi di cui 3 nelle Alpi Carniche, 3 nelle Alpi Giulie e 1 nelle Prealpi Giulie.

Dato il particolare interesse di alcune catture (ben due entità sono infatti risultate nuove per la regione) ho ritenuto opportuno rendere noti i risultati di tali ricerche.

Biotopi esaminati e loro descrizione

1) Alpi Carniche — Stagno al Passo del Pura (Ampezzo) m 1428.

Si tratta di una modesta pozza posta sulla sinistra della strada Ampezzo-Passo Pura, in prossimità del Rifugio T. Piaz.

2) Alpi Carniche — Passo del Cason di Lanza (Paularo) m 1552.

Sono stati presi in considerazione alcuni piccoli specchi d'acqua adibiti all'abbeveraggio degli animali della vicina malga e la torbiera sotto il Zuc della Guardia m 1750, un esteso prato acquitrinoso di forma circolare, meta obbligata per chi dal Passo del Cason di Lanza sale al soprastante M.te Zermula.



Fig. 1 - Posizione geografica dei sette biotopi (i numeri fanno riferimento al testo).
- Geographic position of the seven biotopes (numbers refer to the text).

3) Alpi Carniche — Pozze presso Casera Auernig (Passo Pramollo) m 1609.

Da Passo Pramollo un sentiero sale a destra raggiungendo in breve Casera Auernig nei pressi della quale sono situate le suddette pozze, adibite anch'esse all'abbeveraggio.

4) Alpi Giulie — pozze in località Sella di Somdogna m 1400.

Si tratta di un piccolo prato acquitrinoso raggiungibile percorrendo la strada che da Dogna porta alla omonima Sella.

5) Alpi Giulie — Pozze sul Monte Lussari (Valbruna) m 1790.

6) Alpi Giulie — Fusine dint. (Tarvisio) m 850.

È senz'altro la località di maggior interesse. Si tratta di un vasto impaludamento che occupa una zona pianeggiante sulla sinistra della strada che da Fusine porta agli omonimi laghi, a breve distanza dal confine italo-jugoslavo.

Ultimamente la parte più prossima alla carrareccia che la costeggia per un tratto è stata purtroppo adibita a discarica di immondizie. Speriamo che tutto ciò non comprometta irrimediabilmente l'integrità di questo biotopo che, tra l'altro, ospita interessanti esempi di flora igrofila quali *Gentiana pneumonanthe* e *Drosera rotundifolia*. La riscoperta e la protezione delle zone umide quali oasi di rifugio per flora e fauna, altrove già a buon punto, hanno subito, come sempre, in Italia un notevole ritardo a causa del grave disinteresse da parte delle autorità locali per questo tipo di problemi.

7) Prealpi Giulie — Lago Minisini presso Ospedaletto (Gemona) m 208.

È uno specchio d'acqua di forma circolare invaso per gran parte da fragmiteto.

Discussione dei reperti

Tutti gli esemplari citati sono stati raccolti dall'autore e si trovano conservati nel Museo Friulano di Storia Naturale.



Fig. 2a, b, - Il biotopo presso Fusine.
- The biotope near Fusine.



Fig. 3 - La torbiera sotto il Zuc della Guardia.
- The bog under the Zuc della Guardia.

Aeschna juncea (L.)

Passo del Pura: 2♀♀ e numerose exuviae 1.VIII.1980.

Passo Pramollo: catturato e poi liberato un ♂ 6.VIII.1978.

Sella di Somdogna: 4♂♂ e 1♀ 16.VIII.1981.

M.te Lussari: 3♂♂ e 3♀♀ e numerose exuviae 19.VIII.1978.

Fusine: 6♂♂ e 2♀♀ 17.VIII.1979.

È specie oloartica, presente, nell'Europa Centrale, solo sui rilievi.

Era già nota per il Friuli-V. Giulia e, precisamente, per i Laghi di Fusine (CRUCITI & GIOMI, 1977) e per il M.te Lussari (KIAUTA, 1971). Va ricordata, inoltre, l'antica segnalazione di TACCONI (1888 e 1906) per una femmina di Pontebba (Carnia), riportata anche da KIAUTA (1969).

Le mie catture estendono, quindi, l'areale della specie a tutto l'arco alpino friulano, confermando così la grande diffusione di questo odonato un tempo ritenuto raro.

Molto comune in tutte le stazioni citate, sfarfalla in massa nei primi giorni di agosto.

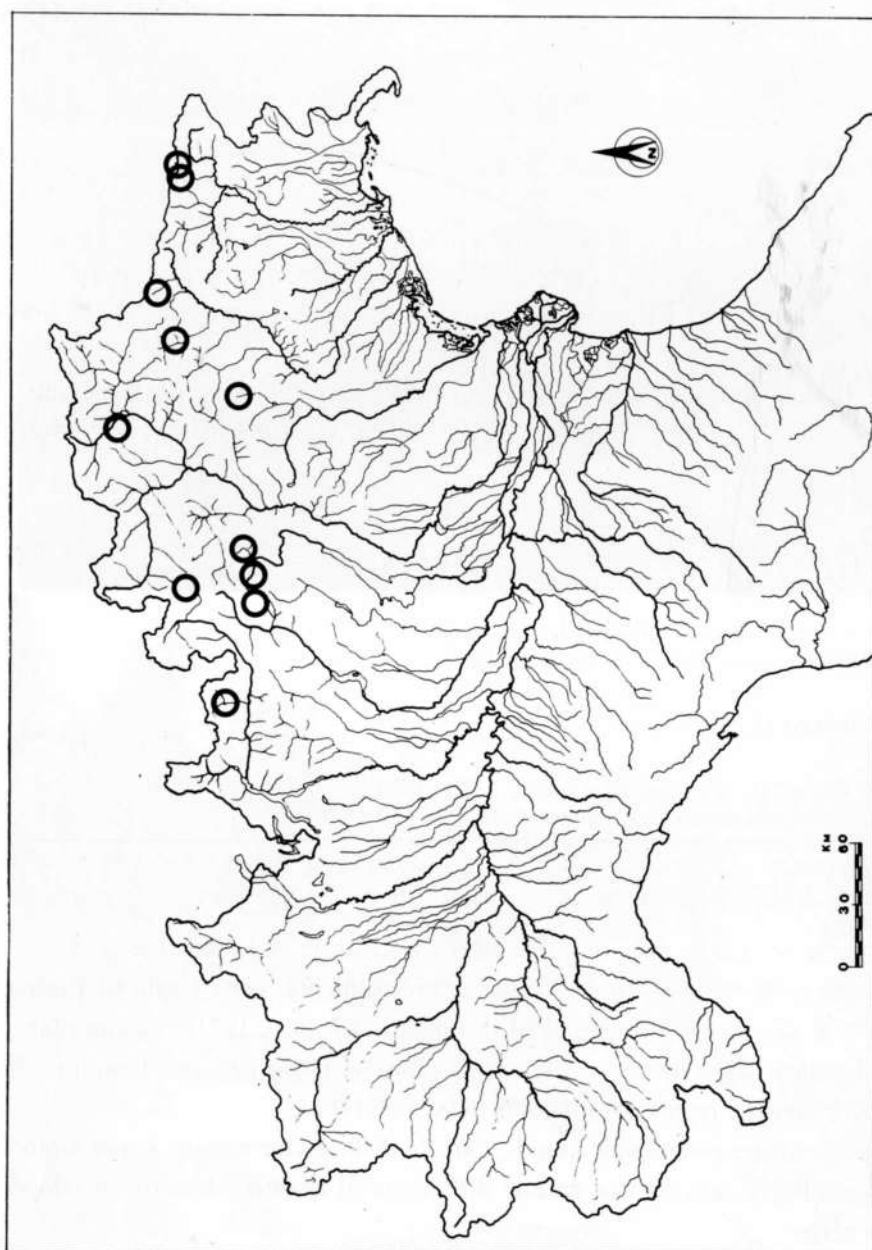


Fig. 4 - Località italiane attualmente note di *S. alpestris*.
- Italian sites actually known for *S. alpestris*.

Somatochlora alpestris (SELYS)

Passo Pramollo: 1♂ 6.VIII.1978.

Cason di Lanza: 3♂♂ 13.VIII.1979.

Torbiera sotto il Zuc della Guardia: 1♂ 14.VIII.1979.

È una specie a diffusione boreo-alpina, presente nei Paesi Scandinavi e nell'Europa Centrale al di sopra dei 1000 metri di altitudine.

Non era stata finora segnalata, anche se le recenti catture nel Veneto (BUCCIARELLI, 1972) e in Slovenia (KIAUTA, 1961), facevano, quantomeno, supporre la presenza di tale specie anche all'interno del Friuli-V. Giulia.

Gli adulti di questa specie sono ottimi volatori e, come ho potuto personalmente osservare, compiono delle brevi apparizioni ai bordi delle pozze, tenendosi a poca altezza dal suolo, per poi scomparire improvvisamente verso la vegetazione adiacente, anche se, in apparenza, nulla sembra averli disturbati.

Somatochlora flavomaculata (V.D. LINDEN)

Fusine: 4♂♂ 17.VIII.1979.

Sorprende un poco la sua cattura in un biotopo alpino, trattandosi di specie tipica della pianura. In Friuli-V. Giulia, infatti, la *S. flavomaculata* è diffusa e frequente soprattutto sul Carso e nella fascia collinare a Nord di Udine.

L'altitudine massima precedentemente riscontrata era di 300 metri s.l.m. (Palude Vuarbis presso Cavazzo Carnico).

Somatochlora arctica (ZETT.)

Fusine: 1♂ e 1♀ 12.VII.1977.

Fusine: 11♂♂ e 3♀♀ 17.VIII.1979.

Fusine: 1♂ 12.VI.1981.

È un'entità a diffusione boreo-alpina, segnalata per gran parte dell'Europa Centrale, Paesi Scandinavi, Siberia fino a Kamtchatka e Giappone.

Per questa interessante specie, che risulta anch'essa nuova per il Friuli-V. Giulia, sono valide le considerazioni geografiche fatte a proposito di *S. alpestris*.

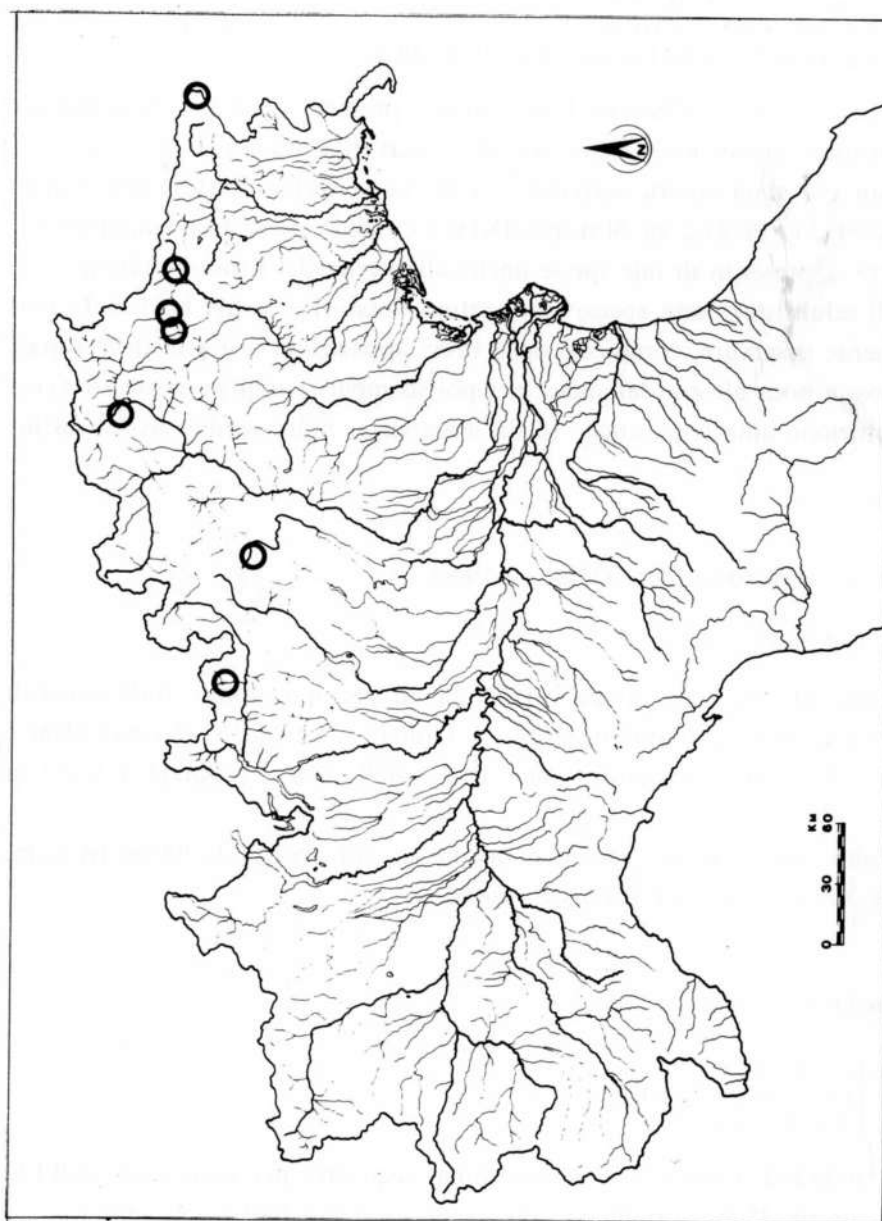


Fig. 5 - Località italiane attualmente note di *S. arctica*.
- Italian sites actually known for *S. arctica*.

Gli adulti, che si rinvergono in buon numero, volano avanti e indietro lungo i ruscelli che solcano la palude, manifestando un comportamento aggressivo ogniqualvolta un intruso della stessa specie o di specie diverse (es. *A. juncea*) penetra nel loro territorio.

Sympetrum pedemontanum (ALLIONI)

Fusine: osservato un ♂ che non è stato possibile catturare 17.VIII.1979.

Kiauta (1969) lo cita solo di Valbruna (Stolfa leg.), senza però indicare né numero di esemplari né data di cattura.

La mia osservazione rappresenta dunque una prima sicura conferma sulla presenza della specie in Regione.

Sympetrum danae (SULZER)

Fusine: 11♂♂ e 5♀♀ 17.VIII.1979.

Fusine: 1♂ catturato e poi liberato 31.VIII.1982.

Si tratta di un'entità circumboreale, presente in tutta la catena alpina ma localizzata. La specie era, comunque, già stata segnalata per la zona del Tarvisiano da MINELLI (1976-77).

Leucorrhinia pectoralis (CHARP.)

Ospedaletto: 1♂ e 1♀ 6.VI.1982.

Si tratta della seconda stazione in Friuli-V. Giulia di questa interessante specie, nota, tra l'altro, di poche località dell'Italia Settentrionale.

I due esemplari raccolti erano in accoppiamento, posati nel canneto posto ai bordi dello stagno. La femmina dopo la cattura è stata fatta deporre nell'acqua.

Conclusioni

Con la cattura di *S. alpestris* e *S. arctica* si eleva a 59 il numero delle specie segnalate per il Friuli-V. Giulia.



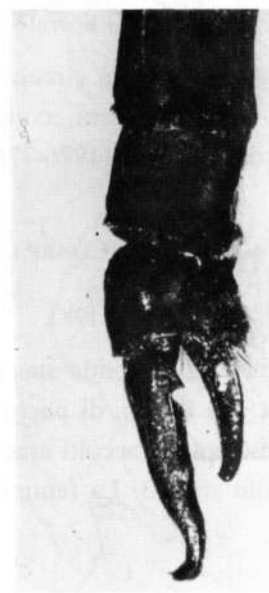
a



b



c



d

Fig. 6 - Gen. *Somatochlora*: appendici caudali del maschio viste dorsalmente e lateralmente; a, b: *S. alpestris*; c, d: *S. metallica*; e, f: *S. arctica*; g, h: *S. flavomaculata*.

- Gen. *Somatochlora*: anal appendages of the male in dorsal and lateral views; a, b: *S. alpestris*; c, d: *S. metallica*; e, f: *S. arctica*; g, h: *S. flavomaculata*.



e



f



g



h

Ne risulta particolarmente incrementata l'odonatofauna alpina che, per mancanza di ricerche, annoverava un limitato numero di specie.

Manoscritto pervenuto il 30.VI.1983.

SUMMARY — The discovery of seven interesting species of Odonata in the alpine and subalpine zones of the Region Friuli-V. Giulia is reported. After a short description of the biotopes, notes are given about: *A. juncea* (L.), *S. alpestris* (SELYS) (new for the Region), *S. flavomaculata* (V.D. LINDEN), *S. arctica* (ZETT.) (new), *S. pedemontanum* (ALLIONI), *S. danae* (SULZER) and *L. pectoralis* (CHARP.) (second record in Friuli-V. Giulia).

Italian distribution for *S. alpestris* and *S. arctica* and a photographic table showing male anal appendages of the gen. *Somatochlora* are also added.

Bibliografia

- AGUESSE P., 1968 - Faune de l'Europe e du Bassin Méditerranéen. 4. Les Odonates de l'Europe occidentale, du Nord de l'Afrique et des Iles Atlantiques, *Masson ed.*, Paris, 258 pp., 116 gr. figg., 4 tavv.
- BALESTRAZZI E. & BUCCIARELLI I., 1971 - Ricerche faunistiche sulle torbiere d'Iseo III. Odonata. *Redia*, Firenze, 56: 231-269, 10 gr. figg., 2 tavv.
- BUCCIARELLI I., 1972 - L'*Aeschna caerulea* (STRÖM) in Italia e altre interessanti catture nella regione alpina. *Boll. Soc. Ent. It.*, Genova, 104: 94-99.
- BUCCIARELLI I., 1978 - Odonati della foresta demaniale del Cansiglio (Veneto). *Lavori Soc. Ven. Sc. Nat.*, Venezia, 3: 19-27.
- CAPRA F. & GALLETTI P.A., 1978/79 - Odonati di Piemonte e Valle d'Aosta. *Ann. Mus. Civ. St. Nat.*, Genova, 82: 1-71.
- CRUCITTI P. & GIOMI P., 1977 - Primi reperti odonatologici per i Laghi di Fusine (Friuli). *Boll. Soc. Ent. It.*, Genova, 109: 89.
- KIAUTA B., 1961 - Prispevek k Poznavanju odonatne favne Slovenije. *Biol. Vest.*, Ljubljana, 8: 31-40.
- KIAUTA B., 1964 - Over het voorkomen van *Somatochlora arctica* (ZETTERSTEDT 1840) in Nederland (Odonata: Corduliidae). *Ent. Berichten*, 24: 235-238.
- KIAUTA B., 1969 - A survey of the Odonate Fauna of the autonomous region Friuli-Venezia Giulia (Northern Italy). *Atti Mus. Civ. St. Nat.*, Trieste, 26: 177-247, 16 figg.
- MINELLI A., 1966 - Odonati del Veneto. *Mem. Soc. Ent. It.*, Genova, 45: 111-134.
- MINELLI A., 1976-77 - La fauna di tre ambienti umidi nel tarvisiano (Ricerche Zoologiche nel tarvisiano, 1). *Atti Ist. Veneto di Scienze, Lettere e Arti*, Venezia, 135: 203-231.

ROBERT P.A., 1958 - Les Libellules (Odonates). Les beautés de la Nature. *Delachaux et Niestlé edits.*, Neuchâtel-Paris, 364 pp., 64 figg., 48 tavv.

STERNBERG K., 1982 - Libellenfauna (Odonata) in Hochmooren des Südschwarzwaldes. *Telma*, Hannover, 12: 99-112.

TACCONI G., 1906 - Le libellule del Friuli. In *Alto, Soc. Alpina Friulana*, Udine, 17(3): 27-32, 3 figg.

Indirizzo dell'Autore — Author's address:

— Prof. Ivo PECILE
Museo Friulano di Storia Naturale
Via Grazzano 1. I-33100 UDINE